

Provincia di Modena

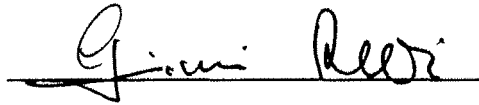
Relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di

***Bilancio di previsione
per l'esercizio
finanziario
2012***

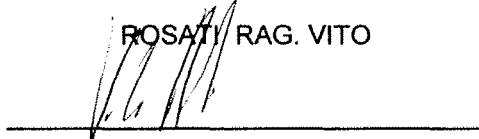
e dei documenti allegati

RAVELLI DOTT. GIOVANNI

(Presidente)



ROSATI RAG. VITO



DE GIACOMI D.SSA BARBARA



1. SOMMARIO	Pag.
Sommario	3
Indice delle tabelle	4
Approvazione della relazione	5
Analisi delle varie parti del bilancio	11
Parte corrente	12
Le entrate	12
Titolo I: entrate tributarie	12
Titolo II: trasferimenti correnti dello Stato, Regioni e altri	14
Titolo III: entrate extratributarie	15
Le uscite	18
Parte investimenti	20
Bilancio pluriennale 2012-2014	22
Relazione previsionale e programmatica	23
Patto di stabilità interno	24
Considerazioni finali	25
Conclusioni	27

2. INDICE DELLE TABELLE	Pag.
Tabella 1. Pareggio finanziario	9
Tabella 2. Trend storico del pareggio finanziario	9
Tabella 3. Equilibrio di parte corrente	10
Tabella 4. Le entrate di parte corrente	12
Tabella 5. Trasferimenti dello Stato	15
Tabella 6. Entrate extratributarie	15
Tabella 7. Spese correnti secondo la natura economica	18
Tabella 8. Andamento storico degli investimenti	20
Tabella 9. Fonti di finanziamento	20
Tabella 10. Bilancio pluriennale 2012-2014	22

3. APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE

I sottoscritti Ravelli dott. Giovanni, Rosati rag. Vito e De Giacomi d.ssa Barbara, Revisori rinnovati con delibera del Consiglio Comunale n. 105 del 23/07/2009, l'anno 2012, il giorno 20 febbraio e il giorno 05 marzo si sono riuniti presso la sede comunale di C.so A. Pio, 91;

premessso che

- in data 20/02/2012 e 05/03/2012 hanno ricevuto dalla Dott.ssa Mantovani Patrizia, Responsabile del Settore Finanziario del Comune di Carpi, lo schema della proposta di bilancio di previsione 2012, approvato dalla G.C. in data 20 febbraio 2012 con atto n. 12, corredata del piano triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, adottato con Deliberazione G.C. n. 121 del 10 ottobre 2011, nonché il relativo elenco annuale;
- le proposte di delibera con le quali sono determinati ed approvati per l'esercizio 2012:
 - le tariffe per i servizi pubblici;
 - i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale;
 - il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art.58 del D.L.n.112/2008 convertito con L.133/08, riscritto dall'art.33 del D.L. 98/2011 e dall'art.27 del D.L. 201/2011, l'ammontare per l'esercizio 2012 degli oneri di U1, dei prezzi di vendita in proprietà e dei corrispettivi di concessione in diritto di superficie, dei terreni di proprietà Comunale in area PIP, ZONA Autotrasportatori e Magazzini e degli oneri di U1 e U2, dei prezzi di vendita in proprietà dei terreni Comunali in area PEEP e dei lotti comunali individuati nei comparti assoggettati alla perequazione urbanistica di PRG;
 - il Piano Triennale delle Opere Pubbliche;
 - il Piano Triennale del Personale;
- le risultanze dei rendiconti per l'esercizio 2010 delle seguenti società ed enti partecipati: AIMAG Spa, Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena Spa, ASP Terre d'Argine, ATCM Spa (ora Seta SPA), Banca popolare etica soc. coop. a r.l., Carpiformazione Srl, CITER società consortile a r.l in

liquidazione, Consorzio Festival Filosofia, Consorzio di Gestione del Parco Fluviale del Secchia, Fondazione per il recupero e la valorizzazione della memoria storica del Campo di Fossoli, Fondazione Antonio Zamparo, Istituto Musicale Vecchi - Tonelli, Lepida Spa, Modena Formazione Srl, Unione delle Terre d'Argine;

- le risultanze del bilancio finale di liquidazione al 15/09/2011 della Patrimonio Città di Carpi Srl;
- il piano finanziario del servizio di gestione rifiuti (tariffa);
- in data 20/02/2012 e 05/03/2012 l'Organo di revisione si è riunito per elaborare la presente relazione;

visti

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il DPR 31.01.1996, n. 194;
- il DPR 3.08.1998, n. 236;

deliberano

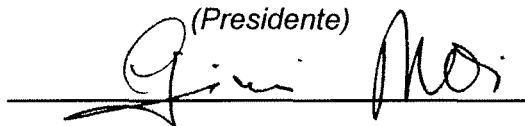
di approvare l'allegata relazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione del Comune di Carpi per l'esercizio finanziario 2012 e dei documenti allegati.

Carpi, li 05/03/2012


L'Organo di revisione

RAVELLI DOTT. GIOVANNI

(Presidente)



ROSATI RAG. VITO



DE GIACOMI D.SSA BARBARA



4. Parere sul bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e relativi allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

esaminata la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e dei documenti allegati, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 12 del 20/02/2012.

Attesta

- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi generali, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31.01.1996 n. 194;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al D.P.R. 03.08.1998 n. 326;
- che al bilancio sono allegati:
 - 1) la relazione previsionale e programmatica;
 - 2) il bilancio pluriennale 2012-2014;
 - 3) il rendiconto per l'esercizio 2010;
 - 4) la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, ai sensi dell'art. 172 comma 1, lettera c) del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267;
 - 5) il piano triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, adottato con delibera della G.M. n. 121 del 10/10/2011, che verrà approvato dal consiglio comunale unitamente al bilancio di

previsione 2012 e al bilancio pluriennale 2012 - 2014, nonché l'elenco annuale;

6) le proposte di delibera con le quali sono determinati ed approvati per l'esercizio 2012:

- le tariffe per i servizi pubblici;
- i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art.58 del D.L.n.112/2008 convertito con L.133/08, riscritto dall'art.33 del D.L. 98/2011 e dall'art.27 del D.L. 201/2011,
- il regolamento e le aliquote IMU;
- si dà atto che l'ente ha mantenuto invariate l'aliquota dell'addizionale IRPEF;

7) le risultanze dei rendiconti per l'esercizio 2010 delle seguenti società ed enti partecipati:

- AIMAG Spa, Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena Spa, ASP Terre d'Argine, ATCM Spa (ora Seta SPA), Banca popolare etica soc. coop. a r.l., Carpiformazione Srl, CITER società consortile a r.l in liquidazione, Consorzio Festival Filosofia, Consorzio di Gestione del Parco Fluviale del Secchia, Fondazione per il recupero e la valorizzazione della memoria storica del Campo di Fossoli, Fondazione Antonio Zamparo, Istituto Musicale Vecchi - Tonelli, Lepida Spa, Modena Formazione Srl, Unione delle Terre d'Argine, e le risultanze del bilancio finale di liquidazione al 15/09/2011 della Patrimonio Città di Carpi Srl;

8) il piano finanziario del servizio di gestione rifiuti (tariffa);

9) il piano delle razionalizzazioni;

prende atto

che il Responsabile del Settore finanziario, Dott.ssa Mantovani Patrizia, ha attestato con proprio parere del 20/02/2012 la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D.Lgs. n. 267/2000;

rileva

- a) che a partire dal 2012 le materie inerenti il settore Amministrazione Risorse Umane sono trasferite mediante convenzione all'Unione delle Terre d'Argine determinando le risultanze riassunte nello schema sottoriportato che prevede il seguente pareggio finanziario:

Entrate		Spese	
Avanzo amm.ne			
Entrate tributarie	38.430.901	Spese correnti	45.340.712
Contributi e trasferimenti	568.842	Spese in conto capitale	11.849.242
Entrate extratributarie	9.576.502	Rimborso di prestiti	3.135.533
Trasferimenti di capitali e alienaz.	11.749.242	Servizi per conto terzi	9.221.000
Accensione di prestiti			
Servizi per conto terzi	9.221.000		
Totale	69.546.487	Totale	69.546.487

Tabella 1. Pareggio finanziario

- b) che il trend storico del pareggio finanziario è così previsto:

	Cons.2009	Cons.2010	Assest.2011	Prev. 2012
Entrate				
Avanzo amm.ne applicato	2.623	360	704	
Entrate tributarie	23.747	23.388	36.419	38.431
Contributi e trasferimenti	16.827	18.461	2.525	569
Entrate extratributarie	13.314	12.098	10.340	9.577
Trasferimenti di capitali e alienaz.	19.140	6.057	18.798	11.749
Accensione di prestiti	2.000	3		
Servizi per conto terzi	5.698	4.933	8.256	9.221
Totale	83.348	65.300	77.041	69.546
Spese				
Spese correnti	55.368	52.264	46.982	45.341
Spese in conto capitale	12.564	5.123	18.802	11.849
Rimborso di prestiti	9.668	2.873	3.001	3.136
Servizi per conto terzi	5.698	4.933	8.256	9.221
Totale	83.298	65.193	77.041	69.546

Tabella 2. Trend storico del pareggio finanziario

c) che l'equilibrio economico è raggiunto senza l'utilizzo di risorse straordinarie compresi gli oneri di urbanizzazione mentre tra le entrate del titolo III sono iscritti 100.000 euro di proventi da parcheggi finalizzati a spese di manutenzione straordinaria di parcheggi previste nella parte investimenti, come di seguito evidenziato:

Tabella 3. Equilibrio di parte corrente (€/000)

Descrizione	Cons. 2009	Cons. 2010	Assest. 2011	Prev. 2012
Entrate tit. I-II-III	53.888	53.947	49.283	48.576
Plusvalenze vend.azioni Aimag	1.638			
Proventi Parcheggi dest.invest.	57	57	100	100
Spese correnti	55.368	52.264	46.982	45.341
Avanzo applicato	1.061	71		
Differenza	1.162	1.698	2.201	3.136
Quota capitale amm.to mutui	9.668	2.873	3.001	3.136
Differenza (I)	-8.506	-1.175	-800	0

(I) Sbilancio 2009 determinato dall'estinzione anticipata di mutui CDP, per un importo di € 5.995.600 finanziata da alienazioni, gli oneri utilizzati sono stati pari a € 2.558.000

per riassumere gli oneri utilizzati per finanziare la parte corrente ammontano:

Cons.2009	Cons.2010	Assest.2011	Prev.2012
2.558.000	1.282.320	800.000	0

d) che:

- 1) dal 2012 viene trasferito all'Unione il settore Amministrazione Risorse Umane;
- 2) dal 2012 è istituita l'IMU;
- 3) dal 2013 è inserita in bilancio la TARES

5. ANALISI DELLE VARIE PARTI DEL BILANCIO

5. CONFRONTO TRA PREVENTIVI

CONFRONTO PREVENTIVI ENTRATA E SPESA

ENTRATE	TREND STORICO			ANNUALE	% scost. 4 su 3	PLURIENNALE	
	Prev.2009	Prev.2010	Prev.2011	Prev.2012		2013	2014
	1	2	3	4	5	6	7
- Tributarie	24.740	23.750	24.129	38.431	59,27%	47.831	48.139
- Contributi e trasferimenti correnti	17.458	17.497	13.620	569	-95,82%	536	536
- Extratributarie	15.010	13.146	10.098	9.577	-5,17%	9.754	9.787
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)	57.208	54.393	47.848	48.576	1,52%	58.121	58.462
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti/manutenzione ordinaria (B)	2.500	2.000	800	0	-100,00%	0	0
- Entrate dest. a finanziare la parte investim.		-100	-100	-100	0,00%	-100	-100
TOTALE ENTRATE CORRENTI utilizzate per spese correnti e rimborso prestiti (A+B)	59.708	56.293	48.548	48.476	-0,15%	58.021	58.362
- Alienaz. di beni e trasf. di capit. dest. investim.	16.389	7.094	10.049	8.749	-12,94%	4.775	9.654
- Oneri di urbanizzazione dest. a investimenti	2.000	2.500	2.460	3.000	21,95%	3.000	3.000
- Riscossione di crediti	15.000	5.000	5.000	0	-100,00%	0	0
- Accensione prestiti	3.950	0	0	0	0,00%	2.500	2.500
- Entrate di p. corrente che finanz. investim.		100	100	100	0,00%	100	100
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (C)	37.339	14.694	17.609	11.849	-32,71%	10.375	15.254
Entrate da servizi per conto terzi (D)	8.376	8.311	8.256	9.221	11,69%	9.221	9.221
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C+D)	105.422	79.298	74.413	69.546	-6,54%	77.616	82.837

SPESE per Intervento	TREND STORICO			ANNUALE	% scost. 4 su 3	PLURIENNALE	
	Prev.2009	Prev.2010	Prev.2011	Prev.2012		Prev.2013	Prev.2014
	1	2	3	4	5	6	7
1 - Personale	14.819	14.526	12.132	10.948	-9,76%	10.948	10.948
2 - Acquisto di beni di cons. e/o mat. prime	1.197	1.034	940	887	-5,69%	899	913
3 - Prestazioni di servizi	18.770	17.737	9.381	9.748	3,92%	19.161	19.292
4 - Utilizzo di beni di terzi	828	789	599	607	1,31%	616	626
5 - Trasferimenti	16.701	16.570	20.319	21.057	3,63%	21.150	21.150
6 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.352	1.388	1.045	1.068	2,21%	950	894
7 - Imposte e tasse	1.084	1.102	936	815	-12,87%	815	815
8 - Oneri straordinari della gestione corrente							
9 - Ammortamento di esercizio							
10 - Fondo svalutazione crediti	35	25	15	15	0,00%	15	15
11 - Fondo di riserva	250	250	180	195	8,33%	188	188
TOTALE SPESE CORRENTI (A)	56.035	53.421	45.547	45.341	-0,45%	54.744	54.840
Spese per Rimborso di Prestiti (B)	3.673	2.873	3.001	3.136	4,48%	3.277	3.522
TOTALE SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A+B)	59.708	56.293	48.548	48.476	-0,15%	58.021	58.362
1 - Acquisizione di beni immobili	8.387	8.007	10.685	9.604	-10,12%	7.297	12.619
2 - Espropri e servitù onerose							
3 - Acquisto di beni spec. per realiz. in econ.							
4 - Utilizzo di beni di terzi per realiz. in econ.							
5 - Acquis. beni mobili, macch. e attr. tecn.-scien	810	400	150	150	0,00%	142	100
6 - Incarichi professionali esterni	190	50	100	50	-50,00%		
7 - Trasferimenti di capitale	12.602	1.237	1.674	1.994	19,11%	2.936	2.536
8 - Partecipazioni azionarie							
9 - Conferimento di capitale	350			51			
10 - Concessioni di crediti e anticipazioni	15.000	5.000	5.000	0	-100,00%	0	0
TOT. SPESE IN CONTO CAPITALE (C)	37.339	14.694	17.609	11.849	-32,71%	10.375	15.254
Spese da servizi per conto terzi (D)	8.376	8.311	8.256	9.221	11,69%	9.221	9.221
TOTALE GENERALE SPESE (A+B+C+D)	105.422	79.298	74.413	69.546	-6,54%	77.616	82.837

Dall'anno 2010 i proventi da parchimetri di 100 mila euro finanziano la parte investimenti.

5.1. PARTE CORRENTE

Descrizione	Cons. 2009	Cons. 2010	Assest. 2011	Prev. 2012
Imposte	23.514	23.161	27.226	27.744
Tasse	2	0	4	1
Altri tributi	230	227	9.189	10.686
Totale entrate tributarie	23.747	23.388	36.419	38.431
Contributi e trasf. Stato	13.971	15.232	1.097	119
Contributi e trasf. Regione	2.103	2.536	669	140
Contrib. e trasf. Da organismi comunitari	10	0	0	0
Altri trasferimenti correnti	743	693	758	310
Totale contributi e trasferim.	16.827	18.461	2.525	569
Proventi dei servizi pubblici	2.646	1.992	1.882	1.864
Proventi dei beni dell'Ente	3.987	4.103	4.223	4.084
Interessi su anticipaz. e crediti	733	21	20	30
Utili netti da aziende speciali e....	958	830	1.119	1.106
Proventi diversi	4.990	5.152	3.096	2.493
Totale entrate extra tributarie	13.314	12.098	10.340	9.577
Totale entrate correnti	53.888	53.947	49.283	48.576

Tabella 4. Le entrate di parte corrente

5.2. LE ENTRATE

Commentiamo di seguito gli andamenti delle entrate più significative.

5.2.1. TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE

- IMU: l'art.13 del d.l. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L.214/2011, anticipa "in via sperimentale" per tutti i comuni del territorio nazionale, l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014 che sostituisce l'ICI e l'Irpef fondiaria, rimandando al 2015 l'applicazione dell'IMU a regime (come prevista dal d.lgs 23/2010).
 - Le aliquote previste dal Comune di Carpi utili al pareggio di bilancio sono state applicate nel seguente modo:
 - 5 ‰ sull'abitazione principale;
 - 9 ‰ aliquota ordinaria altri immobili;
 - 1 ‰ D/10 fabbricati rurali strumentali;
 - 5 ‰ alloggi locati "case nella rete";
 - 8,6 ‰ alloggi locali con contratti agevolati L.431/98;
 - 8,6 ‰ produttivi utilizzati dirett. per l'eserciz.delle attività;
 - 10,6 ‰ a disposizione;
 - Il gettito previsto per l'anno 2012 è di euro 21.400.000.

- l'Ici è stata abrogata ma continua il recupero dell'evasione ICI relativa agli anni pregressi prevista per euro 850.000.
- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: con riferimento all'imposta di pubblicità il gettito stimato per il 2012 è pari ad euro 780.000, in riduzione rispetto ad una previsione assestata per l'anno 2011 di euro 860.000. Per quanto riguarda i diritti sulle pubbliche affissioni per il 2012 è stata prevista un'entrata di 210.000 euro, contro una previsione assestata per il 2011 di 260.000 euro. Nel complesso si rileva una minore entrata di 130.000 euro.
- Addizionale comunale all'IRPEF: l'ente ha applicato già dal 2002, con deliberazione del C.C. n. 304 del 20/12/2001, l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,20% con effetto dall'01/01/2002. Nel 2007 l'addizionale è passata dallo 0,20% allo 0,50%, l'aliquota è stata mantenuta sul 2008, 2009, 2010 e 2011. Anche per il 2012 è confermata l'aliquota nella misura dello 0,50%. I conteggi sono stati effettuati tenendo conto della base imponibile 2009 (ultimo dato disponibile).
- FSR: nel 2011 con la prima attuazione del Federalismo Municipale (recepto dall'ente con delibera di consiglio del 29 settembre 2011, n.134 con oggetto "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, assestamento al Bilancio di previsione 2011, destinazione dell'avanzo di amministrazione 2010 e variazione del Piano poliennale degli investimenti e della Relazione previsionale e programmatica 2011/2013.") viene modificato sostanzialmente l'impianto dei trasferimenti erariali, disponendo una diversa imputazione a bilancio dei trasferimenti erariali dal titolo II "Entrate da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalle Regioni e da altri Enti del settore pubblico" al titolo I fra le "Entrate tributarie". Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo municipale, ha previsto che ai Comuni sia attribuita una Compartecipazione al gettito Iva e ha istituito un Fondo Sperimentale di Riequilibrio per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni dei tributi immobiliari. L'art.13, comma 18 del d.l. 201/2011 modifica l'art.2 comma 3 del D.lgs. 23/2011 indicando che per gli anni 2012, 2013 e 2014 la Compartecipazione

Iva confluisce nel FSR (fondo sperimentale di riequilibrio).

Nelle previsioni 2012 l'Addizionale energia elettrica è abolita, il gettito 2011 è fiscalizzato attraverso l'aumento di pari importo del Fondo Sperimentale di Riequilibrio (art. 2 commi 6 e 8, D.lgs. 23/2011) in cui confluisce anche la Compartecipazione Iva (art. 13, commi 18 e 19, D.L.201/2011).

Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è ridotto di altri 1.000 milioni previsto dal D.L. 78/2010 e dell'ulteriore riduzione delle risorse stabilita dall'art.28 del D.L. 201/2011 pari a 1.450 milioni. E' inoltre ridotto della variazione compensativa delle risorse in ragione della differenza "gettito IMU stimato (quota comune) – gettito ici 2010". Si prevede un leggero incremento per recupero risorse anni 2011 e 2012 per consolidamento dati certificati dai Comuni nel 2010 per ex-rurali D.L. 262/2006 (art.13, comma 13, D.L.201/2011).

A fronte di 14,397 milioni del 2011 l'ente ha stimato che gli verrà riconosciuto un importo di 10,147 milioni nel 2012 con un taglio complessivo di 4,250 milioni (taglio dl 78/2010 1,2 milioni di euro, taglio art.28 dl 201/2011 2,3 milioni di euro, restituzione allo stato art.13 comma 17 dl 201/2011).

5.2.2. TITOLO II: TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, REGIONI E ALTRI

Trasferimenti dallo Stato: il Collegio rileva che ormai i trasferimenti statali si sono ridotti a poche centinaia di euro, rimanendo in questa voce solamente il Fondo Sviluppo Investimenti.

Si riporta nella tabella che segue l'elencazione dei trasferimenti statali:

Descrizione	Cons.2009	Cons.2010	Assest. 2011	Prev. 2012
Fondo Ordinario + Consolidato	8.812	8.624	431	
Compartecipazione IRPEF	1.160	1.298		
Fondo sviluppo Investimenti	282	167	119	119
Totale	10.254	10.089	550	119
Altri trasferimenti	4.843	6.441	517	
Altri trasferimenti assegnati ai Settori	34		30	
Totale trasferimenti	15.131	16.530	1.097	119
Totale trasferimenti al titolo II	13.971	15.232	1.097	119

Tabella 5. Trasferimenti dello Stato

Trasferimenti dalla Regione e da altri enti del settore pubblico: il passaggio dei Servizi Sociali in Unione riduce significativamente i trasferimenti Regionali che dal 2011 sono i seguenti:

- contributi per le barriere architettoniche gestite dall'urbanistica euro 53.380 nel 2011 e euro 50.000 nel 2012;
- contributi per l'attività di prevenzione dei giovani del Mac'è euro 30.000 nel 2011 e 2012;
- contributo per interventi finalizzati alla mobilità sostenibile (trasformazione GPL/metano) euro 50.000 nel 2011 e 2012;
- contributi per le attività di promozione economica del territorio euro 10.000 nel 2011 e 2012;
- contributi del fondo sociale affitti casa gestito dall'Unione delle Terre d'Argine ma nel 2011 transitato per il comune pari a euro 526.000;

5.2.3. TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione	Cons. 2009	Cons. 2010	Assest. 2011	Prev. 2012
Proventi dei servizi pubblici	2.646	1.992	1.882	1.864
Proventi dei beni dell'Ente	3.987	4.103	4.223	4.084
Interessi su anticipaz. e crediti	733	21	20	30
Utili netti da aziende speciali...	958	830	1.119	1.106
Proventi diversi	4.990	5.152	3.096	2.493
Totale entrate extra tributarie	13.314	12.098	10.340	9.577

Tabella 6. Entrate extratributarie

Anche nelle entrate extratributarie incide lo spostamento dei servizi in Unione sia sui Proventi da tariffe che sui Proventi diversi dove venivano contabilizzate le entrate riconosciute dall'Ausl sulla non autosufficienza. Nel 2012 si riduce per euro 243.000 il rimborsi dall'Unione per i servizi di supporto in quanto il settore Amministrazione Risorse Umane è spostato in Unione; l'ulteriore riduzione dei proventi diversi dal 2011 al 2012 è dovuta per 250.000 al contributo che la fondazione cassa di risparmio ha erogato nel 2011 per la promozione economica del territorio e altri 100.000 euro di iva servizi commerciali.

Le tariffe vengono incrementate mediamente del tasso di inflazione per l'anno 2012 pari all' 3 %.

- Proventi servizi pubblici: trattasi principalmente dei "servizi a domanda individuale" la cui percentuale di copertura non è vincolante per il Comune in quanto l'esercizio 2010 non è stato chiuso in disavanzo.

DESCRIZIONE	Prev. 2012	Prev. 2011	Cons. 2010	Cons. 2009
BAGNI PUBBLICI	10,10%	10,75%	11,73%	6,05%
PESE PUBBLICHE	16,31%	16,31%	18,72%	43,69%
TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI	112,05%	102,35%	105,24%	97,44%
CASA PER VACANZA DI BORGO VALSUGANA	76,34%	93,80%	84,44%	100,16%
TRASPORTO SCOLASTICO (*)	—	—	—	—
SALE CONFERENZE ED ESPOSITIVE	52,51%	45,57%	32,41%	46,64%
SPAZI PER MATRIMONI	95,58%	96,68%	—	—
NIDI E CENTRI GIOCO (*)	—	—	—	—
PRESCUOLA (*)	—	—	—	—
SERVIZI REFEZIONE NELLE SCUOLE D'INFANZIA E SERVIZI AGGIUNTIVI (*)	—	—	—	—
REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE ELEMENTARI (*)	—	—	—	—
MENSA STUDENTI (*)	—	—	—	—
ISTITUTO MUSICALE TONELLI (*)	—	—	—	—
TEATRO	47,66%	44,73%	39,97%	39,83%
MUSEO CIVICO	1,97%	3,98%	13,33%	9,28%
CENTRO GIOVANI	32,91%	33,85%	42,11%	34,57%
FONOTECA E VIDEOTECA	—	—	—	—
PALESTRE COM.LI (uso non scolastico)	41,13%	27,71%	22,81%	23,12%
PARCHEGGI	—	—	—	—
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (*)	—	—	—	35,02%

MANTENIMENTO ANZIANI ED INABILI IN CASE DI RIPOSO DIVERSE (*)	—	—	68,55%	69,42%
COMUNITA' ALLOGGIO	—	—	—	—
CENTRO ACCOGLIENZA EXTRA COMUNITARI (*)	—	—	45,34%	38,86%
CENTRO DIURNO BORGOFORTINO (*)	—	—	—	—
CENTRO DIURNO DE AMICIS (*)	—	—	—	—
TOTALE COMPLESSIVO	58,67%	54,53	52,15%	47,65%

Si rileva che dal 2011, a seguito del trasferimento in Unione dell'area relativa ai servizi sociali, non sono più presenti due servizi a domanda individuale, e precisamente il mantenimento di anziani e inabili presso case di riposo diverse e il centro di accoglienza extracomunitari. La variazione è di modesto peso, considerato che il servizio anziani è gestito dall'ASP delle Terre d'Argine, compresi i centri diurni Borgofortino e De Amicis oltre al Servizio Domiciliare Anziani

I servizi come i Nidi, il Trasporto e la refezione scolastica sono stati trasferiti all'Unione delle Terre d'Argine dal 01/08/2006. Dal 2010 la gestione dell'Istituto musicale Tonelli è confluita all'Istituto parificato Tonelli-Vecchi.

- Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada: gli incassi relativi a queste entrate sono comprese all'interno del bilancio dell'Unione previsti per euro 1.510.000, a cui è stato trasferito il servizio, mentre in capo al Comune viene previsto un importo di 100.000 euro per gli introiti relativi alla riscossione di ruoli coattivi di anni pregressi, precedenti la costituzione dell'Unione. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. N. 285/1992 come modificato dalla legge 120/2010, il 50% dei proventi deve essere destinato per almeno un quarto a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade, per almeno un altro quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature e per la restante parte ad altri interventi fra cui la manutenzione delle strade, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale. Le modifiche normative hanno fatto sì che la parte di spesa legata alle attività del personale sia sostenuta sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine mentre la parte di spesa legata agli interventi sulle strade sia sostenuta sui bilanci dei comuni

aderenti. È intenzione dell'Unione delle Terre d'Argine procedere perciò a predisporre un'unica rendicontazione a consuntivo utilizzando anche i dati dei comuni. Si rimanda alla relazione dell'Unione.

- Utili derivanti da aziende: sulla base delle comunicazioni pervenute da AIMAG è stato previsto anche per il 2011 un utile che verrà distribuito ai soci;
- Cosap: incremento del 3%.

5.2.4. LE USCITE

Le spese correnti vengono riepilogate secondo la natura economica:

Descrizione	Cons. 2009	Cons. 2010	Ass. 2011	Prev. 2012
Personale	14.872	14.265	11.889	10.948
Acquisto di beni	1.178	999	912	887
Prestazioni di servizi	18.207	16.303	9.839	9.748
Utilizzo beni di terzi	820	722	601	607
Trasferimenti	17.094	17.689	21.456	21.057
Interessi passivi e oneri fin.	1.884	1.060	1.081	1.068
Imposte e tasse	1.071	1.090	1.004	815
Oneri straord. gestione corr.	207	112	0	0
Ammortamenti di esercizio	0	0	0	0
Fondo svalut. crediti	35	25	15	15
Fondo di riserva	0	0	185	195
Totale spese correnti	55.368	52.264	46.982	45.341

Tabella 7. Spese correnti secondo la natura economica

La spesa corrente è in diminuzione avendo effettuato ulteriori tagli per la mancanza di risorse dovuta a:

- diminuzione del fondo sperimentale di riequilibrio (ex-trasferimenti dallo stato)
- la mancata destinazione a fronte delle spese correnti degli oneri di urbanizzazione (-800.000 rispetto al 2011).

Si prende inoltre atto del trasferimento dal 2012 del Settore Personale all'Unione delle Terre d'Argine.

Il fondo di riserva è conteggiato nel rispetto del Testo Unico.

L'ammontare degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti dell'ultimo rendiconto approvato è pari al 2,04%, e rientra nel limite previsto dall'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 8, comma 1, legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) pari al 8 per cento per l'anno 2012, 6% per l'anno 2013 e 4% per il 2014.

Si evidenzia in particolare per questa voce un drastico calo rispetto all'anno 2009 dovuto all'estinzione anticipata dei mutui Cassa Depositi e Prestiti per un ammontare di 6.000.000 euro avvenuta a fine 2009.

Anche tenendo conto dell'indebitamento dell'Unione riferito al territorio di Carpi il rapporto arriva al 2,47% ampiamente al di sotto del limite di legge.

Si prende atto che l'ente ha predisposto appositi schemi ai fini dell'aggiornamento dell' "Elenco degli incarichi professionali e di collaborazione", in ottemperanza dell'art.3, comma 55, della legge finanziaria 24 dicembre 2007, n. 244, come modificata dall'art.46, comma 2, D.L. 25 giugno 2008, n.112, che dispone che "gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

Particolare rilievo viene riservato al consolidamento della spesa di personale tra Comune, Unione delle Terre d'Argine e Azienda Servizi alla Persona delle Terre d'argine, come previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (Finanziaria 2007), riscritto dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010. E' previsto per l'anno 2012 il rispetto dei vincoli di legge, e in particolare la riduzione rispetto alla spesa sostenuta nel 2004 e il trend di riduzione annuale.

Il D.L. 78, all'art. 6, commi 7, 8 e 14, impone agli Enti Locali di ridurre tutta una serie di tipologie di spesa, quali: incarichi per studio, ricerche e consulenze (è possibile impegnare al massimo il 20% delle somme impegnate a questo titolo nell'anno 2009), spese per mostre, rappresentanza, pubblicità (è possibile impegnare al massimo il

20% del 2009), spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture (al massimo l'80% del 2009); si prende atto che l'amministrazione ha utilizzato controlli nell'ambito degli stanziamenti di bilancio supportato dal sistema di contabilità analitica.

PARTE INVESTIMENTI

L'andamento storico degli investimenti risulta essere il seguente:

Funzione	Cons. '09	Cons. '10	Assest. 2011	Prev. 2012
Generali di amm.	1.680	755	4.915	3.583
Istruzione pubblica	674	437	651	551
Cultura e beni culturali	543	410	381	1.200
Sport e ricreativo	296	463	2.632	768
Turismo	0	60	0	15
Viabilità e trasporti	3.673	1.384	1.300	1.375
Territorio e ambiente	3.802	1.614	3.762	3.727
Settore sociale	1.497	0	160	530
Sviluppo economico	400	0	0	0
Servizi produttivi	0	0	0	100
Totale (escluso investimento liquidità)	12.564	5.123	13.802	11.849

Tabella 8. Andamento storico degli investimenti

Il piano degli investimenti del 2012 comprende anche interventi di partenariato pubblico e privato per Euro 4.100.000 (parcheggi nel piazzale Donatori di Sangue e nel piazzale della Meridiana).

FONTI DI FINANZIAMENTO	Assest. 2011	Prev. 2012
Concessioni edilizie (I)	2.460	3.000
Alienaz. beni immobili e mobili (II)	6.903	5.143
Alienazione immob. Finanziarie (III)	0	0
Proventi da parchimetri	100	100
Avanzo bilancio parte corrente da dividendi		
Avanzo applicato	704	
Totale mezzi propri	10.167	8.243
Mutui - BOC	0	0
Contributi statali		
Contributi regionali e altri contrib.	3.635	3.606
Avanzo bilancio parte corrente da sponsor		
Totale mezzi di terzi	3.635	3.606
Totale fonti di finanziamento	13.802	11.849

Tabella 9. Fonti di finanziamento

(I) Nel 2012 le concessione edilizie finanziano esclusivamente la parte investimenti.

(II) Dal 2009 è prevista la predisposizione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ossia l'elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso archivi e uffici, dei singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Tale documento, introdotto dal DL 112/2008, convertito con la L.133/2008, all'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" e rivisto dall'art.33 del Decreto Legge n. 98/2011 e dall'art.27 del Decreto Legge n. 201/2011, costituisce allegato al bilancio di previsione 2012.

Il piano che, in assenza di trascrizioni precedenti, ha effetto dichiarativo di proprietà, è efficace per il triennio 2012/2014.

Per l'anno 2012 è stata prevista l'alienazione dei seguenti beni immobili:

- vendita scuola elementare di Santa Croce;
- vendita area e porzione del capannone di via Watt;
- cessione in diritto di superficie per anni 50 area per antenna in via Watt;
- vendita area retrostante la Coop di via Magazzino;
- vendita terreno per ampliamento comparto H – discoteca;
- lotti pip e peep.

Il Collegio rileva che le fonti di finanziamento sono compatibili con gli investimenti.

A partire dall'anno 2001 è iniziata l'applicazione dell'art. 14 della Legge 109/94 (Legge Merloni, sostituita dal D.Lgs. 163/2006) che prevede la predisposizione del Piano Triennale dei LL.PP.; con riferimento ai prossimi esercizi la Giunta Comunale con la delibera n. 121 del 10/10/2011 ha adottato formalmente la proposta di piano triennale dei lavori pubblici (2012 - 2014).

La Giunta dovrà provvedere all'approvazione dei progetti preliminari relativi alle opere di importo superiore ad 1 milione di euro, entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2012. Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di

previsione annuale e pluriennale. Detti importi comprendono il fondo previsto per gli accordi bonari che risulta inserito nel bilancio in apposito intervento.

Entrate	Prev. 2012	Prev. 2013	Prev. 2014
Tributarie	38.431	47.831	48.139
Contributi e trasferimenti	569	536	536
Extratributarie	9.577	9.754	9.787
<i>Totale Entrate Correnti</i>	48.576	58.121	58.462
Alienazione di beni Patrimoniali	5.143	3.065	6.946
Trasferimenti	6.606	4.710	5.708
Riscossione crediti	0	0	0
<i>Totale Entrate Titolo IV</i>	11.749	7.775	12.654
<i>Assunzione di prestiti</i>	0	2.500	2.500
Totale	60.325	68.395	73.616
Spese	Prev. 2012	Prev. 2013	Prev. 2014
Disavanzo di Amministrazione			
Personale	10.948	10.948	10.948
Acquisto di beni	887	899	913
Prestazioni di servizi	9.748	19.161	19.292
Utilizzo beni di terzi	607	616	626
Trasferimenti	21.057	21.150	21.150
Interessi Passivi e Oneri Fin.	1.068	950	894
Imposte e Tasse	815	815	815
Oneri Straord. gestione corr.	0	0	0
Ammortamenti di esercizio	0	0	0
Fondo Svalut. Crediti	15	15	15
Fondo di Riserva	195	188	188
<i>Totale Spese Correnti</i>	45.341	54.744	54.840
<i>Spese Conto Capitale</i>	11.849	10.375	15.254
<i>Rimborso di Prestiti</i>	3.136	3.277	3.522
Totale	60.325	68.395	73.616

Tabella 10. Bilancio pluriennale 2012-2014

6. BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Relativamente al bilancio pluriennale 2012-2014 (escluse le partite di giro inerenti i servizi per conto di terzi)

si osserva che:

- a. le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:
 - del programma pluriennale 2012/2014 degli investimenti;
 - di un incremento della spesa contenuta visto il perdurare della fase

- congiunturale;
- del tasso di inflazione programmato;
 - della manovra tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
 - dell'introduzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) a partire dal 2013;
- b. l'importo dei mutui passivi in essere e iscritti nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204, del D.Lgs. 267/2000 e della legge di stabilità 2012 ;
- c. le previsioni contenute nel bilancio pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento ed investimento.

7. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica (relazione al bilancio 2012), predisposta dalla Giunta, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente e che in particolare:

- per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- ciascun programma contiene le scelte adottate e le finalità da conseguire, le risorse umane e strumentali da utilizzare;
- individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- motiva le scelte, gli obiettivi, le finalità che si intende conseguire;
- elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati;
- considera il raccordo con la programmazione dell'attività gestionale dell'Unione

delle Terre d'Argine e dell'A.S.P. delle Terre d'Argine.;

- considera gli elementi programmatici relativi alla gestione delle società partecipate.

8. PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Relativamente al patto di stabilità interno, il Collegio fa presente quanto segue:

- Il nuovo saldo obiettivo per il comune di carpi per l'anno 2012 (con il taglio dei trasferimenti stimati dal Ministero in 3.001.416) utilizzando, in via prudenziale, la percentuale per gli enti non virtuosi è di euro 6.024.027 (con un peggioramento rispetto all'obiettivo dell'anno 2011 di euro 2.714.023). Gli obiettivi 2013 e 2014 sono pari a euro 5.911.209.

Il Collegio prende atto che dai conteggi emerge la possibilità di raggiungere l'obiettivo per il triennio 2012/2014 riducendo drasticamente la spesa per investimenti ed evitando l'attivazione di nuovo indebitamento.

In caso di inadempienza del vincolo posto dal patto di stabilità sono previste le seguenti penalizzazioni:

- riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- blocco della spesa correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- divieto di ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.;
- riduzione del 30 per cento di e gettoni di presenza degli amministratori

Si tenga inoltre presente che in più occasioni il rispetto del patto di stabilità è stato preso come condizione necessaria per concedere dei benefici agli enti ed è uno dei parametri per misurare la virtuosità dell'ente, si ricorda a tal fine l'incremento del gettito legato alla compartecipazione irpef previsto nella finanziaria 2007 o la

possibilità di derogare ai limiti sulle assunzioni di personale previsto nella finanziaria 2008 e nella legge di stabilità 2011.

- Da atto, inoltre, che nel presente bilancio non sono contenute operazioni potenzialmente elusive delle norme vigenti in materie di patto
- Il Collegio raccomanda che si provveda ad effettuare il monitoraggio costante, al fine di verificare se l'andamento della gestione è coerente con il raggiungimento degli obiettivi imposti. Il Collegio si impegna a verificare nel corso del 2012 l'andamento relazionando all'Amministrazione nel caso si verifichi un andamento incoerente rispetto ai limiti fissati dalla normativa.

9. CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio prende atto che l'Ente, con l'attuale proposta di bilancio e con riferimento alle principali norme relative all'autonomia tributaria e tariffaria, ha effettuato le seguenti scelte:

- **con riferimento alle aliquote IMU**, ritiene che la manovra approvata garantisca il pareggio di bilancio fatto salvo quanto previsto dal comma 17, articolo 13, L.214/2011 circa la restituzione allo Stato del maggiore gettito IMU rispetto all'ICI. L'ente ha stimato questo importo in 750.000 euro che il Collegio ritiene equo. Quando il Ministero renderà noti i suoi conteggi sarà indispensabile adeguare, se necessario, il bilancio per mantenerlo in equilibrio;
- **l'addizionale IRPEF** introdotta nell'anno 2002 nella misura dello 0,20 per cento, dal 01/01/2007 è applicata nella misura dello 0,50 per cento ed è confermata nella stessa percentuale anche per il 2012;
- con riferimento all'occupazione del suolo pubblico il Comune di Carpi ha da alcuni anni trasformato la tassa in canone di concessione; per l'anno 2012 per la Cosap è stato previsto un incremento del 3%;
- per i **servizi a domanda individuale** il tasso di copertura previsto per il 2012 è pari al 58,67% (nel 2011 era pari al 54,52%);
- relativamente agli equilibri finanziari e vincoli di bilancio si rileva che le entrate da **permessi di costruire** sono destinate esclusivamente al finanziamento della spesa di parte investimenti.

- riguardo alle spese del personale si rileva che si è tenuto conto della quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione delle Terre d'Argine e da ASP delle Terre d'Argine. Il prospetto dimostra che la previsione di spesa consolidata del 2012 risulta essere inferiore a quella 2004 ed in diminuzione rispetto alla spesa del 2011.
- riguardo al taglio imposto dal D.L.78/2010 delle spese per incarichi per studio, ricerche e consulenze, spese per mostre, rappresentanza, pubblicità, spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture, si evidenzia che l'ente ha rilevato la base 2009 determinando l'ammontare dei tetti. Il Collegio invita l'ente a monitorare nel corso del 2012 le spese inserite nel Peg per evitare sforamenti e rispettare i vincoli previsti dalla normativa.

Il Collegio prende atto che il Bilancio preventivo è presentato in equilibrio finanziario e che complessivamente registra un decremento delle spese correnti del 3,49% rispetto all'assestato a novembre 2011 in seguito a tagli di spesa e a incrementi di entrate derivanti dalla manovra sull'IMU; il Collegio evidenzia inoltre che dai dati esposti in precedenza emerge che l'Amministrazione, rispetto ai margini che le norme consentono in materia di rette, tariffe e aliquote tributarie, ha scelto per il 2012 di incrementare le tariffe, fatte salve alcune eccezioni, del tasso di inflazione medio del 3%.

Il Collegio invita inoltre a monitorare costantemente la realizzazione delle entrate non ricorrenti quali l'utile da aziende partecipate, per assicurare il necessario equilibrio di bilancio.

Inoltre il Collegio pur ritenendo prudentiale la valutazione degli stanziamenti in entrata chiede di adottare tempestivamente provvedimenti di adeguamento del bilancio nel caso in cui la rideterminazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio fosse di importo inferiore di quanto ora preventivato.

Il Collegio evidenzia che tra le spese è stato prudentemente inserito un accantonamento di 15.000 euro per la svalutazione dei crediti, mentre prende atto che, utilizzando la possibilità inserita nella finanziaria per il 2003, non sono stati applicati gli ammortamenti.

Il Collegio riprendendo le considerazioni svolte a proposito del rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità, raccomanda che l'amministrazione adotti le azioni tendenti ad evitare il mancato rispetto di queste norme.

Per quanto attiene alle operazioni in derivati il Collegio prende atto che non esistono posizioni attive.

10. CONCLUSIONI

Il Collegio

Considera

che lo schema di bilancio ed i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

giudica

1. **congrue** le previsioni di spesa ed **attendibili** le entrate del bilancio annuale e pluriennale previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2010;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 267/2000 per il 2010;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
2. **coerente** il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione.

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Ribadendo ancora la necessità di adottare le azioni necessarie a rispettare i vincoli posti dal patto di stabilità, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati;

invita l'Amministrazione comunale

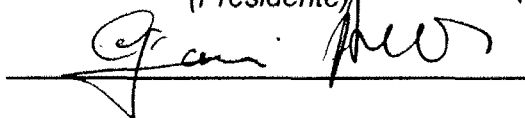
- ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio.

Carpi, li 05/03/2012

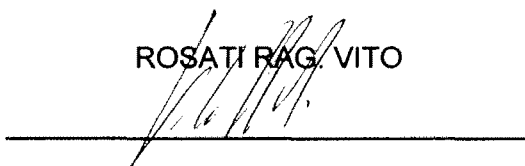
L'Organo di revisione

RAVELLI DOTT. GIOVANNI

(Presidente)



ROSATI RAG. VITO



DE GIACOMI D.SSA BARBARA

